

Il governatore potrebbe scegliere Nicola Passarelli

## La sanità s'affida a un giudice

IL presidente vuole un uomo di rigore. Un assessore tecnico che lo affianchi nella gestione commissariale della sanità. Uno esterno davvero, aveva chiarito nella conferenza stampa in cui lo aveva annunciato.

Nessuno aveva previsto quanto sarebbe stato 'uomo di rigore' e quanto 'esterno'. Sembra ormai certo, Nicola Passarelli, da due anni in pensione da magistrato, una carriera limpida chiusa con la presidenza della Corte di Appello di Campobasso, sarà l'assessore tecnico alla sanità. Famiglia moderata, di Venafro, Passarelli è ora docente di diritto fallimentare all'Università del Molise. E il malizioso commenterebbe che la sua è

l'esperienza che ci vuole per un sistema sanitario che si è dimostrato, appunto, insolvente. Erano circolati anche altri nomi. Qualcuno parla del professor Bagarani, dell'ateneo molisano. La scelta di rigore, per mettere ordine in un ambiente un po' sbracato», spiegano dallo staff presidenziale, si era orientata nell'ambiente universitario, della magistratura e tra le forze dell'ordine. Passarelli sarà un altro magistrato nella giunta regionale del Molise. Prima di lui Marcello Venezia, presidente indicato, giudice in aspettativa ora tornato in servizio. In Sicilia i giudici assessori sono ben 3. Fra questi c'è proprio quello alla sanità, Russo.

rital



## Sanità, luci e ombre sul nuovo contratto nazionale

CAMPOBASSO. I dipendenti del comparto sanità guardano con soddisfazione al rinnovo del contratto nazionale avvenuto alcuni giorni fa. Anche il settore, infatti, risente (e non poco) della crisi economica e sta attraversando un periodo di difficoltà. Perciò, a detta del segretario nazionale della Fials, questo è stato un atto di grande responsabilità e di rispetto nei loro confronti. I lavoratori, infatti, aspettano da circa due anni il rinnovo contrattuale. I problemi, però, non sono stati risolti.

Anche se sono riconosciuti determinati aumenti, "penalizza i lavoratori della sanità perché non riconosce l'inflazione reale". E' questa la denuncia del segretario regionale Carmine Vasile. A suo avviso, infatti, si tratta di un documento "non divisibile per quelle parti che hanno modificato l'ipotesi di maggio e che vanno a sminuire il potere contrattuale sindacale a livello regionale". Non solo: l'elenco delle note dolenti continua. "Non è accettabile perché crea una spaccatura nei dipen-

denti negando lo 0,80% del salario aggiuntivo della produttività agli operatori non colpevoli, ma vittime del dissesto economico delle sei regioni sottoposte al Piano di rientro perché non in regola con il patto della salute". Per questo, la Federazione italiana autonoma lavoratori sanità ha elaborato un documento che sarà inviato anche al presidente Michele Iorio. L'esclusione degli incentivi al personale, conclude l'organizzazione sindacale, sono una discriminazione non accettabile.



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

# PRIMO PIANO

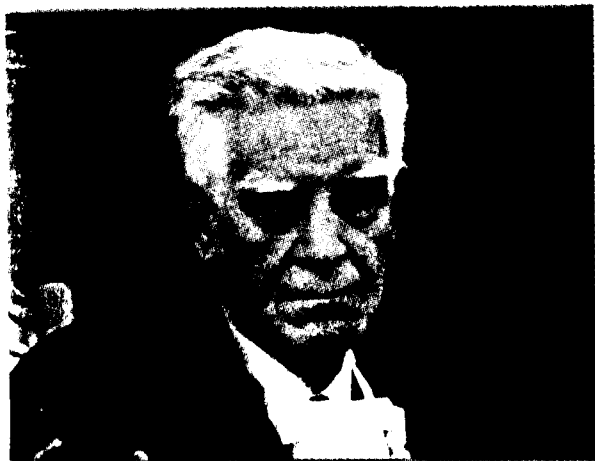


**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

L'ex presidente della Corte d'Appello sarà nominato assessore regionale alla Sanità

## Nicola Passarelli nella Giunta Iorio

### Nuovo allargamento in vista



CAMPOBASSO - "Non sarà un politico il prossimo assessore esterno alla sanità". Lo aveva detto il presidente della Regione Molise Michele Iorio

annunciando, due settimane fa, il commissariamento del comparto. E oggi queste parole trovano conferma nella prossima nomina del tecnico,

decisamente super partes, che aiuterà il commissario-governatore a rimettere in sesto i conti della sanità molisana. Nicola Passarelli, ex presidente della Corte d'Appello del tribunale di Campobasso ricoprirà l'incarico che all'inizio della legislatura Iorio (oggi assessore alla sanità ad interim) fu dato al senatore Ulisse Di Giacomo (esterno anche a lui). L'annuncio alla giunta due giorni fa, dopo la conferenza stampa per presentare il piano anticrisi, annuncio che a quanto pare non ha trovato alcuna resistenza. Passarelli è uomo di fiducia, magistrato in pensione da due anni ed esperto in diritto fallimentare. Insomma, uno su cui poter fare affidamento in un momento delicato come questo. La sua nomina verrà ufficializzata molto probabilmente nelle prossime settimane, fine agosto almeno a

quanto dicono ben informati, al massimo entro i primi di settembre. Di strada da fare l'ex giudice ne ha davanti a sé. Non sarà semplice portare a zero i 100 milioni di deficit accumulati in questi anni, dovrà quindi lavorare senza sosta almeno fino a dicembre 2010, termine massimo concesso per rendere effettivo il riordino.

Sistemata la sanità (si fa per dire) con Florio fuori dai giochi (oggi si discute anche del ricorso presentato sulla modalità di reintegro dell'ex manager dell'Asrem), il presidente Iorio potrà pensare alla giunta di fine legislatura. L'allargamento a otto ci sarà dopo la pausa estiva. Trovato il nuovo titolare dell'assessorato di via Toscana, restano ancora due postazioni da rimpiazzare. Ampiamente scaduto il tempo per Sandro Arco che dovrebbe cedere lo

scranno a Salvatore Muccilli (ieri Progetto Molise oggi Mpa). Le dimissioni dell'ex sindaco di San Massimo favorirebbero il ritorno in Consiglio del sub commissario per la ricostruzione Nico Romagnuolo.

A un anno dal grande rifiuto (non vollero rinunciare allo status di eletti) ci sarà ancora una chance per Filoteo Di Sandro e Antonio Chieffo? Voci di corridoio raccontano che il presidente abbia intenzione di chiamare in giunta un'ex amministratore esterno di Aenne, isernino e molto vicino a lui, che nell'ultima tornata elettorale si è dato parecchio da fare per Mazzuto. Saputa la novità Di Sandro avrebbe manifestato l'intenzione di dimettersi da consigliere per finire la legislatura ai posti di comando. Chieffo pronto a fare lo stesso?

laGazzetta

3

ANNO II - N° 179

MERCOLEDÌ 5  
AGOSTO 2009